

**A.G.E.C. ONORANZE FUNEBRI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TUNISI, 15 - VERONA (VR) 37134
<b>Codice Fiscale</b>	04054900230
<b>Numero Rea</b>	VR 388085
<b>P.I.</b>	04054900230
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.038.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	960300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	A.G.E.C. - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	276	553
5) avviamento	2.698.141	2.974.874
7) altre	5.805	7.226
Totale immobilizzazioni immateriali	2.704.222	2.982.653
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.706	9.721
3) attrezzature industriali e commerciali	21.525	23.989
4) altri beni	160.887	98.059
Totale immobilizzazioni materiali	189.118	131.769
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	481.875	509.693
Totale crediti verso altri	481.875	509.693
Totale crediti	481.875	509.693
Totale immobilizzazioni finanziarie	481.875	509.693
Totale immobilizzazioni (B)	3.375.215	3.624.115
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.198	4.375
4) prodotti finiti e merci	70.741	56.392
Totale rimanenze	73.939	60.767
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.476	719.860
Totale crediti verso clienti	300.476	719.860
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.634	237.997
Totale crediti tributari	127.634	237.997
5-ter) imposte anticipate	174.367	160.697
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.776	4.377
Totale crediti verso altri	4.776	4.377
Totale crediti	607.383	1.122.931
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.792.265	2.969.988
2) assegni	2.892	1.100
3) danaro e valori in cassa	9.529	11.639
Totale disponibilità liquide	3.804.686	2.982.727
Totale attivo circolante (C)	4.486.008	4.166.425

D) Ratei e risconti	-	11.406
<b>Totale attivo</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.038.000	1.046.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.400.000	4.400.000
IV - Riserva legale	32.763	32.763
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	558.830	563.389
Varie altre riserve	-	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>558.830</b>	<b>563.390</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(56.489)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.474	(56.489)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.048.578</b>	<b>5.985.664</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	600.938	526.304
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>600.938</b>	<b>526.304</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	619.509	663.261
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.952	279.120
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>165.952</b>	<b>279.120</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.382	9.929
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>3.382</b>	<b>9.929</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.309	314
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>3.309</b>	<b>314</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.217	53.180
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>27.217</b>	<b>53.180</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.767	65.487
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>111.767</b>	<b>65.487</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.733	218.687
<b>Totale altri debiti</b>	<b>223.733</b>	<b>218.687</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>535.360</b>	<b>626.717</b>
E) Ratei e risconti	56.838	-
<b>Totale passivo</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>

## Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.715.522	5.296.373
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.356	-
altri	68.617	43.306
Totale altri ricavi e proventi	81.973	43.306
Totale valore della produzione	4.797.495	5.339.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	906.673	1.159.795
7) per servizi	570.441	617.804
8) per godimento di beni di terzi	204.440	200.955
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.544.432	1.694.507
b) oneri sociali	468.323	487.759
c) trattamento di fine rapporto	126.600	101.283
Totale costi per il personale	2.139.355	2.283.549
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	278.430	279.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.495	82.060
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	218.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	365.925	579.702
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.172)	31.413
14) oneri diversi di gestione	400.823	414.978
Totale costi della produzione	4.574.485	5.288.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.010	51.483
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.101	3.824
Totale proventi diversi dai precedenti	1.101	3.824
Totale altri proventi finanziari	1.101	3.824
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.099	3.824
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	224.109	55.307
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	87.671	90.866
imposte differite e anticipate	60.964	20.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	148.635	111.796
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.474	(56.489)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.474	(56.489)
Imposte sul reddito	148.635	111.796
Interessi passivi/(attivi)	(1.099)	(3.824)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	223.010	51.483
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.600	101.283
Ammortamenti delle immobilizzazioni	365.925	361.702
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	218.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	492.525	680.985
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	715.535	732.468
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.172)	31.413
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	419.254	73.868
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(116.720)	(6.174)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.406	2.767
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	58.838	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	149.475	188.189
Totale variazioni del capitale circolante netto	507.081	290.043
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.222.616	1.022.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.099	3.824
(Imposte sul reddito pagate)	(148.635)	(111.796)
(Utilizzo dei fondi)	(95.715)	(231.672)
Totale altre rettifiche	(243.254)	(339.644)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	979.362	682.867
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(144.844)	(17.013)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(144.844)	(17.014)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(12.560)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	821.959	685.855
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.969.988	2.308.559
Assegni	1.100	3.606
Danaro e valori in cassa	11.639	4.707
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.982.727	2.316.872
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.792.265	2.969.988
Assegni	2.892	1.100
Danaro e valori in cassa	9.529	11.639
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.804.686	2.982.727

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.704.222.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 276 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

### Avviamento

La voce è il risultato derivante dal conferimento del Netto Patrimoniale alla data avvio del 30/09/2011 e del valore di stima del ramo d'azienda effettuata dal perito designato in data 20/07/2011 così come risulta da verbale di asseverazione di perizia redatto presso il Notaio Cascone in Verona e registrato in data stessa al 15371 serie 1TPUB.L'avviamento è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo residuo di euro 2.698.141.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 5.805, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate nel 2014 manutenzioni su beni di terzi relative all'assistemazione del magazzino sito in Verona Via Giolfino n. 3, preso in locazione dal 01/02/2014.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	2.704.222
Saldo al 31/12/2020	2.982.653
Variazioni	-278.431

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.382	-	25.933	-	5.534.648	-	15.874	5.577.837
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	829	-	25.933	-	2.559.774	-	8.648	25.951.740
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	553	-	-	-	2.974.874	-	7.226	2.982.653
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	277	0	0	0	276.733	0	1.420	278.430
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(277)	0	0	0	(276.733)	0	(1.421)	(278.431)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.382	-	25.933	-	5.534.648	-	15.874	5.577.837
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.106	-	25.933	-	2.836.507	-	10.069	2.873.615
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	276	-	-	-	2.698.141	-	5.805	2.704.222

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 189.118, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	25%
<b>Altri beni</b>	
Automezzi speciali	20%
Mobili e macchine ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	189.118
Saldo al 31/12/2020	131.769
Variazioni	57.349

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	16.068	205.178	1.009.525	-	12.307.710
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.347	181.189	911.466	-	10.990.020
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	9.721	23.989	98.059	-	131.769
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.855	135.990	0	144.845
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	92.100	0	92.100
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	3.015	11.319	73.161	0	87.495
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	92.099	0	92.099
Totale variazioni	0	(3.015)	(2.464)	62.828	0	57.349
Valore di fine esercizio						
Costo	-	16.068	214.033	1.053.415	-	1.283.516
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	9.362	192.508	892.528	-	1.094.398
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	6.706	21.525	160.887	-	189.118

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	481.875
Saldo al 31/12/2020	509.693
Variazioni	-27.818

Esse risultano composte esclusivamente dal Fondo Tesoreria dell'Inps.

Il Fondo Tesoreria dell'Inps è stato introdotto con la Finanziaria 2006. Il fondo raccoglie i versamenti, facoltativo obbligatori, del Trattamento fine rapporto dei dipendenti ma, a differenza dei Fondi pensioni, l'azienda rimane il

soggetto che eroga lo stesso al dipendente. La Società versa mensilmente al Fondo Tesoreria l' accantonamento e, al momento dell'erogazione al dipendente paga al lavoratore l'importo recuperandolo contestualmente dall' Inps. Tale valore viene inserito come credito nella liquidazione del DM10 (ricostruzione da invio Uniemens individuali). Nella sostanza è una sorta di deposito che viene restituito all'azienda quando questa corrisponde il Tfr al dipendente. Alla fine di ogni esercizio l'azienda provvede all'accantonamento. Il Fondo maturato negli anni precedenti viene rivalutato; nel caso del Fondo Tfr accantonato presso il Fondo Tesoreria la rivalutazione è a carico della Tesoreria stesa. L'azienda provvede al calcolo: incrementa il credito vantato nei confronti della Tesoreria e il debito verso il dipendente che viene inserito nel Fondo Trattamento Fine Rapporto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 481.875 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	509.693	(27.818)	481.875	-	481.875
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>509.693</b>	<b>(27.818)</b>	<b>481.875</b>	<b>0</b>	<b>481.875</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	481.875	481.875
<b>Totale</b>	<b>481.875</b>	<b>481.875</b>

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 4.486.008. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 319.583.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 73.939.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.375	(1.177)	3.198
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	56.392	14.349	70.741
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	60.767	13.172	73.939

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

#### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 399.053.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti d'imposta sanificazione**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta spettante per euro 13.356 pari al 30% delle spese sostenute.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive

ubicata nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.726.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 174.367, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 607.383.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	719.860	(419.384)	300.476	300.476	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	130	130	130	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.997	(110.363)	127.634	127.634	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	160.697	13.670	174.367		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.377	399	4.776	4.776	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.122.931</b>	<b>(515.548)</b>	<b>607.383</b>	<b>305.382</b>	<b>0</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.476	300.476
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	130	130
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.634	127.634
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.367	174.367

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.776	4.776
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>607.383</b>	<b>607.383</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.804.686, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.969.988	822.277	3.792.265
Assegni	1.100	1.792	2.892
Denaro e altri valori in cassa	11.639	(2.110)	9.529
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.982.727</b>	<b>821.959</b>	<b>3.804.686</b>

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	11.406	(11.406)	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.406</b>	<b>(11.406)</b>	<b>-</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.048.578 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 62.914. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	1.046.000	8.000			1.038.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.400.000	-			4.400.000
Riserva legale	32.763	-			32.763
Altre riserve					
Riserva straordinaria	563.389	4.559			558.830
Varie altre riserve	1	1			-
Totale altre riserve	563.390	4.560			558.830
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-			(56.489)
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.489)	-		75.474	75.474
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.985.664</b>	<b>12.560</b>		<b>75.474</b>	<b>6.048.578</b>

A seguito dell'atto di compravendita di n. 8 azioni (valore nominale euro 8.000) di categoria "B" effettuato il giorno 20 settembre 2021 in cui la società Agec Onoranze Funebri spa ha acquistato dette azioni, la Società ha provveduto in pari data all'annullamento delle stesse con la conseguente riduzione del capitale sociale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.038.000	capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.400.000	capitale	a-b-c
Riserva legale	32.763	utili	b
Altre riserve			
Riserva straordinaria	558.830	utili	a-b-c
Totale altre riserve	558.830		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C..

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

#### **Fondi per imposte anche differite**

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 600.938.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	526.304	-	-	526.304
Variazioni nell'esercizio					

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	74.634	-	-	74.634
Totale variazioni	0	74.634	0	0	74.634
Valore di fine esercizio	-	600.938	-	-	600.938

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	663.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	126.600
Utilizzo nell'esercizio	170.352
Totale variazioni	(43.752)
Valore di fine esercizio	619.509

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 535.360.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	279.120	(113.168)	165.952	165.952
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	9.929	(6.547)	3.382	3.382
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	314	2.995	3.309	3.309
Debiti tributari	53.180	(25.963)	27.217	27.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.487	46.280	111.767	111.767
Altri debiti	218.687	5.046	223.733	223.733
<b>Totale debiti</b>	<b>626.717</b>	<b>(91.357)</b>	<b>535.360</b>	<b>535.360</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	165.952	165.952
Debiti verso imprese controllanti	3.382	3.382
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.309	3.309
Debiti tributari	27.217	27.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.767	111.767
Altri debiti	223.733	223.733
Debiti	535.360	535.360

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	165.952	165.952
Debiti verso controllanti	3.382	3.382
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.309	3.309
Debiti tributari	27.217	27.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.767	111.767
Altri debiti	223.733	223.733
Totale debiti	535.360	535.360

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 56.838.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	-

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	56.838	56.838
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>56.838</b>	<b>56.838</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.715.522.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.715.522
<b>Totale</b>	<b>4.715.522</b>

### Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

## **Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20**

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento e negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.574.485.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di

oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>87.671</b>
Imposte differite: IRES	64.202
Imposte differite: IRAP	10.432
<b>Totale imposte differite</b>	<b>74.634</b>
Imposte anticipate: IRES	13.670
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>13.670</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>148.635</b>

Si ricorda che nelle imposte correnti è ricompresa quota dell'inposta sostitutiva sull'avviamento pari a euro 87.078.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	726.528	0
Totale differenze temporanee imponibili	2.153.901	2.153.901
Differenze temporanee nette	(1.427.373)	(2.153.901)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	292.037	73.569
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	50.532	10.433
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	342.569	84.002

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	240.884	(36.691)	204.193	24,00%	49.006	0,00%	0
Perdite fiscali	354.192	67.422	421.614	24,00%	101.187	0,00%	0
Ace	69.777	30.944	100.721	24,00%	24.174	-	-

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	1.886.393	267.508	2.153.901	24,00%	516.936	3,90%	84.002

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	29
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>38</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	14.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.038.000, è rappresentato da 1.038 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni categoria "A"	1.000	1.000.000	0	0	1.000	1.000.000
Azioni categoria "B"	46	46.000	-8	(8.000)	38	38.000
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>1.046.000</b>	<b>-8</b>	<b>(8.000)</b>	<b>1.038</b>	<b>1.038.000</b>

Il Capitale sociale è suddiviso in 1.038 azioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna, raggruppate in due distinte categorie.

La categoria "A" è formata da n. 1.000 azioni ordinarie tutte del valore nominale di euro 1.000 cadauna di proprietà Agec.

La categoria "B" è formata da n. 38 azioni tutte del valore nominale di euro 1.000 assegnate a favore dei prestatori di lavoro la cui disciplina è già completamente destritta nello Statuto Aziendale.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Agec - Azienda Gestione Edifici Comunali
Città (se in Italia) o stato estero	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	02769110236
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Verona

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2021 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Agec - Azienda Gestione Edifici Comunali, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 96,34%) imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Agec - Azienda Gestione Edifici Comunali e riferito all'esercizio 2020.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	119.738.213	119.842.553
C) Attivo circolante	28.057.968	25.306.658
D) Ratei e risconti attivi	95.879	133.180
<b>Totale attivo</b>	<b>147.892.060</b>	<b>145.282.391</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	87.497.954	87.497.954
Riserve	8.632.399	7.578.299
Utile (perdita) dell'esercizio	1.373.200	1.054.100
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>97.503.553</b>	<b>96.130.353</b>
B) Fondi per rischi e oneri	2.884.250	2.864.472
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	939.104	969.592
D) Debiti	45.480.039	44.070.641
E) Ratei e risconti passivi	1.085.114	1.247.333
<b>Totale passivo</b>	<b>147.892.600</b>	<b>145.282.391</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	54.626.095	59.555.857
B) Costi della produzione	51.549.071	56.661.196
C) Proventi e oneri finanziari	(1.652.267)	(1.715.423)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	51.557	125.138
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.373.200</b>	<b>1.054.100</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rimanda al Registro degli aiuti di stato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 75.474 , come segue:

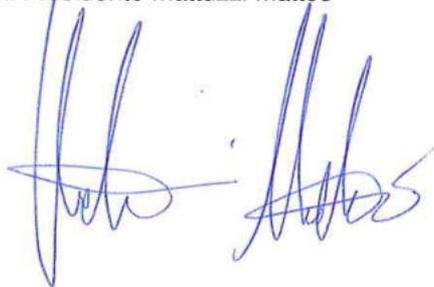
- il 5%, pari a euro 3.774, alla riserva legale;
- euro 56.489 a copertura della perdita dell'esercizio 2020;
- il residuo pari a euro 15.211 a riserva straordinario.

## Nota integrativa, parte finale

Verona, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Mattuzzi Matteo



# **A.G.E.C. ONORANZE FUNEBRI S.P.A.**

**Relazione degli Amministratori al Bilancio dell'esercizio**

**dal 01/01/2021**

**al 31/12/2021**

**Redatto in forma estesa**

Sede in Verona, Via Tunisi n. 15

Capitale sociale Euro 1.038.000,00 interamente versato

Partita IVA, Codice Fiscale e Nr. Reg. Imp. 04054900230

Iscritta al Registro delle Imprese di Verona

Nr. R.E.A. 388085

Società soggetta alla direzione e al coordinamento

da parte della società Agec - Azienda Gestione Edifici Comunali

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Il bilancio d'esercizio chiude con un utile di Euro 75.474, come evidenziato alla voce 21 del Conto Economico.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Le risultanze del bilancio riflettono l'andamento della gestione, risultano pertanto confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del bilancio di esercizio secondo criteri di funzionamento.

### **L'ATTIVITA'**

Con il mese di dicembre si è concluso l'esercizio 2021 della società AGECE Onoranze Funebri Spa e dal punto di vista generale l'operatività rispetto al precedente anno ha registrato un decremento nel numero di funerali eseguiti, come conseguenza della diminuzione della mortalità rispetto all'anno precedente. Tuttavia il risultato operativo è stato positivo ed ha portato ad un buon utile di bilancio, a seguito anche del contenimento dei costi d'esercizio. Parallelamente, in corso d'anno è stata attuata un'efficace azione di recupero crediti. Sul fronte degli investimenti, si è perseguito il mantenimento degli elevati standard di erogazione del servizio con l'acquisto attrezzature e di un nuovo carro funebre.

### **PRINCIPALI DATI ECONOMICI**

I principali dati economici, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, si presentano come segue (unità di euro).

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>	<b>Variazione 2020/2019</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.797.495	5.339.679	4.792.704	-10,15%	11,41%
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.574.485	5.288.196	4.684.012	-13,50%	12,90%
DIFFERENZA A - B	223.010	51.483	108.692	333,17%	-52,63%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.099	3.824	4.172	-71,26%	-8,34%
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)	0	0	0	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	224.109	55.307	112.864	305,21%	-51,00%
IMPOSTE DI ESERCIZIO	148.635	111.796	110.878	32,95%	0,83%
UTILE ESERCIZIO	75.474	-56.489	1.986	-233,61%	-2944,36%

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	100,00%	100,00%	100,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	95,35%	99,04%	97,73%
DIFFERENZA A - B	4,65%	0,96%	2,27%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C)	0,02%	0,07%	0,09%
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)	0,00%	0,00%	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4,67%	1,04%	2,35%
IMPOSTE DI ESERCIZIO	3,10%	2,09%	2,31%
UTILE ESERCIZIO	1,57%	-1,06%	0,04%

### Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	4.797.495	5.339.679	4.792.704
COSTI DELLA PRODUZIONE ESTERNI	2.069.205	2.424.945	2.005.503
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	2.728.290	2.914.734	2.787.201
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	588.935	631.185	464.731
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	223.010	51.483	108.692
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	1.099	3.824	4.172
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	224.109	55.307	112.864
IMPOSTE E TASSE	148.635	111.796	110.878
REDDITO NETTO	75.474	-56.489	1.986

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Variazione 2021/2020		Variazione 2020/2019	
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	-542.184	-10,15%	546.975	11,41%
COSTI DELLA PRODUZIONE ESTERNI	-355.740	-14,67%	419.442	20,91%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	-186.444	-6,40%	127.533	4,58%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-42.250	-6,69%	166.454	35,82%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	171.527	333,17%	-57.209	-52,63%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	-2.725	-71,26%	-348	-8,34%

REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	168.802	305,21%	-57.557	-51,00%
IMPOSTE E TASSE	36.839	32,95%	918	0,83%
REDDITO NETTO	131.963	-233,61%	-58.475	-2944,36%

### **PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI**

I principali dati patrimoniali della Società, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti (unità di euro).

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>	<b>Variazione 2020/2019</b>
CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0	0	-	-
IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.375.215	3.624.115	3.957.403	-6,87%	-8,42%
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.486.008	4.166.425	3.832.024	7,67%	8,73%
RATEI E RISCOINTI (D)	0	11.406	14.173	-100,00%	-19,52%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>	<b>7.803.600</b>	<b>0,76%</b>	<b>-0,02%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>	<b>Variazione 2020/2019</b>
PATRIMONIO NETTO (A)	6.048.578	5.985.664	6.042.151	1,05%	-0,93%
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	600.938	526.304	451.669	14,18%	16,52%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	619.509	663.261	650.285	-6,60%	2,00%
DEBITI (D)	535.360	626.717	659.495	-14,58%	-4,97%
RATEI E RISCOINTI (E)	56.838	0	0	-	-
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>	<b>7.803.600</b>	<b>0,76%</b>	<b>-0,02%</b>

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
CREDITI VERSO SOCI (A)	0,00%	0,00%	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI (B)	42,93%	46,45%	50,71%
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	57,07%	53,40%	49,11%
RATEI E RISCOINTI (D)	0,00%	0,15%	0,18%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
PATRIMONIO NETTO (A)	76,94%	76,72%	77,43%
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	7,64%	6,75%	5,79%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	7,88%	8,50%	8,33%
DEBITI (D)	6,81%	8,03%	8,45%
RATEI E RISCOINTI (E)	0,72%	0,00%	0,00%

TOTALE PASSIVO E NETTO	100,00%	100,00%	100,00%
------------------------	---------	---------	---------

### Stato patrimoniale riclassificato

<b>IMPIEGHI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>	<b>Variazione 2020/2019</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>					
Liquidità immediate	3.804.686	2.982.727	2.316.872	27,56%	28,74%
Liquidità differite	433.016	973.640	1.330.153	-55,53%	-26,80%
Disponibilità (rimanenze)	73.939	60.767	92.180	21,68%	-34,08%
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>4.311.641</b>	<b>4.017.134</b>	<b>3.739.205</b>	<b>7,33%</b>	<b>7,43%</b>
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	2.704.222	2.982.653	3.262.294	-9,34%	-8,57%
Immobilizzazioni tecniche	189.118	131.769	196.816	43,52%	-33,05%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-	-
Crediti esigibili oltre l'esercizio	656.242	670.390	605.285	-2,11%	10,76%
<b>TOTALE ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>3.549.582</b>	<b>3.784.812</b>	<b>4.064.395</b>	<b>-6,22%</b>	<b>-6,88%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>	<b>7.803.600</b>	<b>0,76%</b>	<b>-0,02%</b>

<b>FONTI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>	<b>Variazione 2020/2019</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>					
PASSIVO CORRENTE	1.193.136	1.153.021	1.111.164	3,48%	3,77%
PASSIVO CONSOLIDATO	619.509	663.261	650.285	-6,60%	2,00%
PATRIMONIO NETTO	6.048.578	5.985.664	6.042.151	1,05%	-0,93%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>7.861.223</b>	<b>7.801.946</b>	<b>7.803.600</b>	<b>0,76%</b>	<b>-0,02%</b>

<b>IMPIEGHI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
Liquidità immediate	48,40%	38,23%	29,69%
Liquidità differite	5,51%	12,48%	17,05%
Disponibilità (rimanenze)	0,94%	0,78%	1,18%
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>54,85%</b>	<b>51,49%</b>	<b>47,92%</b>
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	34,40%	38,23%	41,80%
Immobilizzazioni tecniche	2,41%	1,69%	2,52%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Crediti esigibili oltre l'esercizio	8,35%	8,59%	7,76%
<b>TOTALE ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>45,15%</b>	<b>48,51%</b>	<b>52,08%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

<b>FONTI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
PASSIVO CORRENTE	15,18%	14,78%	14,24%
PASSIVO CONSOLIDATO	7,88%	8,50%	8,33%
PATRIMONIO NETTO	76,94%	76,72%	77,43%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 viene evidenziata nella tabella sottostante.

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Cassa	9.529	11.639	4.707
Altre disponibilità liquide	3.795.157	2.971.088	2.312.165
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>= a) Liquidità</b>	<b>3.804.686</b>	<b>2.982.727</b>	<b>2.316.872</b>
<b>b) Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti bancari correnti	0	0	0
parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
altri debiti finanziari correnti	0	0	1
<b>= c) indebitamento finanziario corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>d) indebitamento finanziario corrente netto c)-b)-a)</b>	<b>-3.804.686</b>	<b>-2.982.727</b>	<b>-2.316.871</b>
debiti bancari non correnti	0	0	0
obbligazioni emesse	0	0	0
altri debiti non correnti	0	0	0
<b>= e) indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>f) indebitamento finanziario netto d) + e)</b>	<b>-3.804.686</b>	<b>-2.982.727</b>	<b>-2.316.871</b>

## INDICI DI BILANCIO

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
R.O.E. (redditività dei mezzi propri) reddito netto/patrimonio netto	1,25%	-0,94%	0,03%
R.O.I. (redditività del capitale investito) reddito operativo/capitale investito	3,69%	0,86%	1,80%
R.O.S. (Redditività delle vendite) Reddito operativo/Ricavi vendite	4,65%	0,96%	2,27%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica reddito netto/reddito operativo	33,84%	-109,72%	1,83%
CCN Capitale Circolante Netto (Attività correnti - Passività Correnti)	3.118.505	2.864.113	2.628.041
LIQUIDITA' GENERALE attività correnti/passività correnti	3,61	3,48	3,37
MT Margine di Tesoreria (Liquidità Immediate + Liquidità differite - Passività Correnti)	3.044.566	2.803.346	2.535.861
Quoziente di liquidità (Liquidità Immediate + Liquidità differite / Passività Correnti)	3,55	3,43	3,28
MSE Margine di Struttura Essenziale o secco o primario (Capitale Proprio - Attivo Immobilizzato)	2.498.996	2.200.852	1.977.756
MSA Margine di Struttura Allargato o globale o secondario (Capitale Proprio + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato)	3.118.505	2.864.113	2.628.041
COPERTURA GEN. DELLE IMMOB./IND. STRUTTURA ALLARGATA (capitale netto+passivo consolidato)/attivo fisso netto	1,88	1,76	1,65
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO capitale di terzi/capitale netto	0,30	0,30	0,29
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	0,00%	0,00%	0,00%
DILAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI (Crediti commerciali/Ricavi vendite)*365	23	49	60

DILAZIONE DEI DEBITI COMMERCIALI (Debiti commerciali/Acquisti)*365	29	42	49
---	----	----	----

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha sostenuto costi per l'attività di ricerca e sviluppo.

### **AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non possiede, nemmeno per interposta persona o per tramite di società fiduciaria, azioni proprie o di società controllanti.

A seguito dell'atto di compravendita di n. 8 azioni (valore nominale euro 8.000) di categoria "B" effettuato il giorno 20 settembre 2021 in cui la società Agec Onoranze Funebri spa ha acquistato dette azioni, la Società ha provveduto in pari data all'annullamento delle stesse con la conseguente riduzione del capitale sociale.

### **RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

I rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima (indicate di seguito anche come "consociate") sono non significativi e di natura commerciale.

E' in vigore un contratto di service per l'erogazione di servizi gestionali ed amministrativi con la controllante AGECE

### **PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZA A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

I principali rischi identificati e gestiti dalla Società, connessi alla propria operatività, sono di seguito identificati.

#### ***Rischio di credito***

Il rischio di credito rappresenta, in prima approssimazione, il rischio d'incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza dei debitori.

I crediti commerciali della società sono di breve durata e non concentrati in un numero contenuto di controparti. Il valore contabile esprime il valore di presumibile realizzo.

#### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità d'incorrere nella difficoltà di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni.

La Società gestisce e programma i flussi di cassa con conseguente riduzione dei rischi. Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di conto corrente bancario. Le condizioni economiche sono regolate a condizioni di mercato.

#### ***Rischio di tasso d'interesse***

Il rischio di tasso d'interesse deriva dalle modifiche nei tassi d'interesse sul mercato. La società non ha debiti di natura finanziaria e quindi il rischio non sussiste.

### ***Rischio operativo***

Il rischio operativo esprime il rischio di passività derivanti dall'inadeguatezza o dal mancato funzionamento di procedure, risorse umane e sistemi interni come anche da eventi esterni.

La Società si è dotata di una struttura organizzativa e di un sistema di gestione con procedure atte a prevenire ed eventualmente contenere i rischi relativi all'inadeguatezza della propria struttura al rispetto delle norme, nonché i rischi di errore e frode.

### **UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La Società non ha mai sottoscritto strumenti finanziari derivati.

### **MISURE A TUTELA DELLA PRIVACY**

Sono state attuate dalla Società le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

### **RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA – D.Lgs. 231/2001**

AGEC Onoranze Funebri S.p.A. si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 al fine di ottimizzare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **AMBIENTE E SICUREZZA**

La Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie nonché migliorative, anche oltre i minimi di Legge, rivolte alla tutela dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia ed al senso del buon Padre di Famiglia, avendo anche razionalmente ben valutato i rischi di maggiori costi in casi di incidenti ed infortuni , nonché i risparmi sui premi assicurativi (Inail) in caso di comprovate migliorie apportate al sistema sicurezza sul lavoro.

### **SEDI SECONDARIE**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- n. 1 Ufficio di Onoranze Funebri in Verona Via Mameli,
- n. 1 Ufficio di Onoranze Funebri in Verona Piazza Frugose
- n. 1 Ufficio di Onoranze Funebri in Verona Via Caduti Senza Croce
- n. 1 Magazzino in Verona Via Giolfino
- n. 1 Magazzino in Verona Via Maiella.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel prossimo futuro si prevede di proseguire il rinnovamento dell'immagine aziendale, anche attraverso l'investimento in nuovi mezzi ed attrezzature, nel quadro generale del più ampio obiettivo di miglioramento della marginalità e dell'utile d'esercizio.

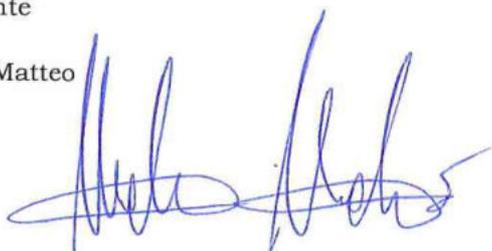
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e la proposta per la copertura della perdita d'esercizio.

Verona, 29 marzo 2022

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mattuzzi Matteo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Mattuzzi Matteo', with a stylized, cursive script.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39 in conformità dell'incarico ricevuto da:**

**AGEC Onoranze Funebri Spa**

Con sede in Verona – Via Tunisi, 15

Capitale sociale Euro 1.046.000,00 interamente versato

Partita IVA, Codice Fiscale e Nr. Reg. Imp. 04054900230

Iscritta al Registro delle Imprese di Verona

Nr. R.E.A. 388085

*Ai sigg. Soci della*

AGEC Onoranze Funebri Spa

Con sede in Verona – Via Tunisi, 15

**Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'AGEC Onoranze Funebri Spa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità del revisore**

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il

rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori

significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la

valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione

del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

## Giudizio

La società ha provveduto a provveduto si dai primi mesi del 2021 a modificare le condizioni di incasso delle prestazioni dei servizi resi. Questa operazione ha permesso di ridurre notevolmente l'esposizione verso i clienti migliorando notevolmente anche la liquidità aziendale.

Per effetto anche di tali interventi quest'anno si è ritenuto congruo il F.do svalutazione aggiornato nel 2020.

Gli interventi applicati comportano anche una maggior attenzione da parte del personale amministrativo a seguire in maniera attenta e puntuali i fatti amministrativi.

## Studio VERGA rag. PIER LUIGI

---

Proprio per questa maggior applicazione richiama la mia raccomandazione al Consiglio d'Amministrazione della società è quello di cercare di potenziare ulteriormente l'organico rafforzando anche il programma formativo per tale personale.

La mia raccomandazione per il 2022 è di predisporre un piano di inserimento di personale amministrativo qualificato supportandolo con un programma formativo adeguato.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AGEC Onoranze Funebri Spa al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

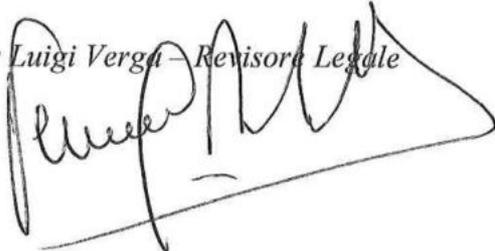
#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'AGEC Onoranze Funebri Spa con il bilancio d'esercizio della AGECE Onoranze Funebri Spa al 31 dicembre 2021.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGECE Onoranze Funebri Spa al 31 dicembre 2021.

S. Martino B.A. 14 Aprile 2022

*Pier Luigi Verga – Revisore Legale*



AGEC ONORANZE FUNEBRI S.P.A.

Via Tunisi 15 - Verona

Capitale Sociale euro 1.038.000 - interamente versato

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese di Verona n. 04054900230

\* \* \*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

Signori Azionisti,

presentiamo la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 della A.G.E.C. ONORANZE FUNEBRI SPA.

Il presenta Collegio Sindacale è stato nominato con assemblea degli azionisti in data 25 giugno 2020, punto 5 all'ordine del giorno. La nomina è stata inviata tramite mail con prot. del 15.07.2020 e successivamente accettata dai componenti.

Al Collegio Sindacale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 2403 e segg. Codice Civile, in quanto le funzioni di cui all'art. 2409 bis C.C. sono state attribuite, come da Statuto, ad un revisore legale per gli esercizi 2020-2021-2022.

Il revisore legale ci ha inoltrato copia della sua relazione in data 14 aprile 2022.

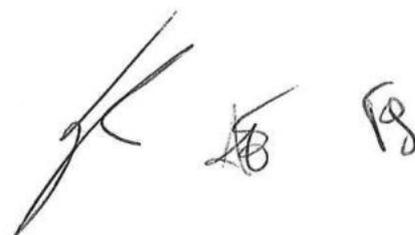
Su richiesta dell'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini previsti dalla normativa vigente per il deposito della presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo svolto il nostro incarico.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seg. C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Rispettando anche quanto previsto dalla normativa COVID vigente (alcuni presenti ed alcuni in video collegamento), abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto Sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, attualmente affidata a consulenti esterni, non essendo presenti in Azienda professionalità adeguate.

Abbiamo tenuto delle riunioni in merito alle tematiche principali relative all'attività sociale ed alla formazione del bilancio con il revisore, nell'ambito di un corretto processo di flussi informativi con gli organi di controllo. Sulla base delle informazioni acquisite non sono emersi fatti e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, il cui incarico è stato rinnovato con Cda del 15 marzo 2021 fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2021 e dall'attività svolta nel corso dell'anno e riportata nella Relazione dell'OdV, emerge un giudizio positivo sulle procedure previste dal Modello 231 e pertanto adeguate a contrastare i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti.

Dalla data di insediamento del Collegio Sindacale, la Società ha fornito i flussi informativi richiesti inerenti alle misure emergenziali adottate in relazione alla diffusione del Coronavirus, con particolare riguardo al sistema di sicurezza e salute sul lavoro.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

La società, controllata da AGECE Azienda Speciale del Comune di Verona, risulta sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c., così come indicato in nota integrativa. Il Collegio sindacale ha verificato, da visura camerale, la corretta pubblicità. Come indicato nella relazione sulla gestione, è in vigore un contratto di service per l'erogazione di servizi gestionali ed amministrativi con la controllante AGECE.

La società non ha svolto operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

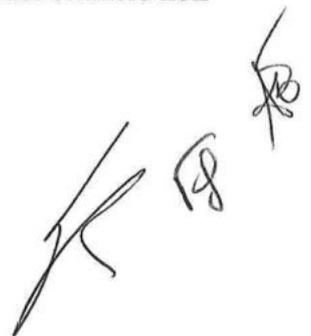
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c..

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 si riassume nei seguenti valori

SITUAZIONE PATRIMONIALE



Attivo	euro	7.861.223
Passivo	euro	7.785.749
Capitale e riserve	euro	6.048.578
Risultato di esercizio	euro	75.474
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	euro	4.797.495
Costi della produzione	euro	4.574.485
Diff. Valore – Costi produzione	euro	223.010
Proventi e Oneri finanziari	euro	1.099
Rettifiche valore att. Finanziarie	euro	0
Risultato prima imposte	euro	224.109
Imposte sull'esercizio	euro	148.635
Risultato di esercizio	euro	75.474

I dati di Bilancio qui riassunti evidenziano un utile di esercizio, pari ad € 75.474,00, sensibilmente in miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche se la società non ha ricevuto alcun ristoro per costi sostenuti per i "funerali sociali", che non hanno trovato idonea copertura tra i ricavi.

Ai sensi dell'articolo art. 2426, comma 1, numero 5) e 6) C.C. risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi per impianto ed ampliamento e l'avviamento con il consenso del collegio sindacale.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio propone di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del Risultato di esercizio formulata dall'Organo Amministrativo in Nota integrativa.

Verona 11-04-2022

Il Collegio Sindacale

Dr. FRANCO GHINATO

Dr.ssa ANNA FEDRIZZI

Rag. ROBERTO GAINELLI